
Buoni come il pane

Autore: Paolo Crepaz

Fonte: Città Nuova

Quando ero a Pavia, per gli studi, d'inverno, la nebbia trasmetteva tristezza e disagio: bastava però un pranzo frugale, fra le lezioni, all'osteria "Pane e vino", a Travacò Siccomario, lungo il Ticino, per risvegliare in noi studenti il buonumore.